



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	16-0498-2	Versione:	8.03
Data di revisione:	27/11/2023	Sostituisce:	07/12/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotch 1605 Deumidificatore Spray

Numeri di identificazione del prodotto

DE-2729-1244-0

7100046721

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Per rimuovere l'umidità dai circuiti elettrici ed elettronici.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

La classificazione Aspirazione non è richiesta in etichetta perché il prodotto è un aerosol.

CLASSIFICAZIONE:

Aerosol, categoria 1; - Aerosol 1; H222, H229

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	265-149-8	40 - 50
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	64742-53-6	265-156-6	10 - 20

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261E	Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

Stoccaggio:

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento:

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

60% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

Note sull'etichettatura:

Al CAS 64742-53-6 è applicata la Nota L.

2.3. Altri pericoli

Può causare congelamento.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	(n. CAS) 64742-47-8 (n. CE) 265-149-8	40 - 50	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336
isobutano	(n. CAS) 75-28-5 (n. CE) 200-857-2	10 - 30	Fiamma. Gas 1A, H220 Liq. Gas, H280 Nota C,U
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	(n. CAS) 64742-53-6 (n. CE) 265-156-6	10 - 20	Nota L Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304
propano	(n. CAS) 74-98-6 (n. CE) 200-827-9	10 - 20	Fiamma. Gas 1A, H220 Liq. Gas, H280 Nota U
butano	(n. CAS) 106-97-8 (n. CE) 203-448-7	1 - 10	Fiamma. Gas 1A, H220 Liq. Gas, H280 Nota C,U
2-butossietanolo	(n. CAS) 111-76-2 (n. CE) 203-905-0	1 - 5	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 4, H302(LD50 = 1200 mg/kg Valori ATE secondo All. VI) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

L'esposizione ad alte concentrazioni può aumentare l'irritabilità miocardica. Non somministrare farmaci simpatomimetici se non è assolutamente necessario.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica
Vapori o gas irritanti

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Porre il contenitore che perde sotto cappa con ventilazione. Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
butano	106-97-8	Valori limite italiani	STEL(15 minuti):1000 ppm	
Gas naturale	106-97-8	Valori limite italiani	Valore limite non stabilito:	asfissiante semplice
2-butossietanolo	111-76-2	Valori limite italiani	TWA(8 ore):98 mg/m ³ (20 ppm);STEL(15 minuti):246 mg/m ³ (50 ppm)	
Distillati del petrolio	64742-47-8	Valori limite italiani	TWA(come vapori di idrocarburi totali, non aerosol)(8 ore):200 mg/m ³	Fonte del valore limite: ACGIH
Cherosene (petrolio)	64742-47-8	Valori limite italiani	TWA(come vapori di idrocarburi totali, non aerosol)(8 ore):200 mg/m ³	Fonte del valore limite: ACGIH
propano	74-98-6	Valori limite italiani	Valore limite non stabilito:	asfissiante semplice
isobutano	75-28-5	Valori limite	STEL(15 minuti):1000 ppm	

Gas naturale	75-28-5	italiani Valori limite italiani	Valore limite non stabilito:	asfissiante semplice
--------------	---------	---------------------------------------	------------------------------	----------------------

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
 TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
 STEL: limite di esposizione di breve durata
 CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non rimanere in aree dove si può verificare una carenza di ossigeno. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo
 Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Elastomero fluorurato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Selezionare ed usare una protezione respiratoria per evitare l'esposizione per inalazione, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La scelta dei tipi appropriati di respiratori può avvenire con la consulenza di un produttore di respiratori.

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

I respiratori per vapori organici possono avere una vita utile ridotta.

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Pericolo termico

Utilizzare guanti termici/schermo facciale/Proteggere gli occhi.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Aerosol
Colore	Incolore
Odore	Petrolio
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	1,2 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	<=-30 °C
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Non applicabile</i>
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	380.000 pa [Dettagli: Condizioni: 20°C]
Densità relativa	Ca. 0,7 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	84,1 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Condizioni di alta temperatura e alto taglio

Fiamme o scintille

Temperature oltre il punto di ebollizione

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

Esplosivo se mescolato con sostanze comburenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Nocivo se inalato. Asfissia: i sintomi possono includere battito cardiaco accelerato, respirazione rapida, sonnolenza, mal di testa, scoordinazione, giudizio alterato, nausea, vomito, letargia, crisi, coma ed eventualmente morte. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Congelamento: i sintomi possono includere decolorazione persistente della pelle, arrossamento, dolore, distruzione dei tessuti, rigonfiamento e formazione di cicatrici. Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca.

Contatto con gli occhi:

Congelamento : i sintomi possono includere dolore, opacità della cornea, arrossamento, edema e cecità'. Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza. Una singola esposizione, al di sopra dei valori raccomandati, può causare: Sensibilizzazione cardiaca: I sintomi possono includere battito

cardiaco irregolare (aritmia), svenimento, dolore al petto e possono essere fatali.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione- Polveri/Nebbie (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 1 - = 5 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Inalazione- Vapore	Valutazione professionale	LC50 stimata 20 - 50 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Inalazione- Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 3 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Cutanea	composti simili	LD50 > 2.000 mg/kg
isobutano	Inalazione- Gas (4 ore)	Ratto	LC50 276.000 ppm
propano	Inalazione- Gas (4 ore)	Ratto	LC50 > 200.000 ppm
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Inalazione- Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 2,2 mg/l
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
butano	Inalazione- Gas (4 ore)	Ratto	LC50 277.000 ppm
2-butossietanolo	Cutanea	Porcellino d'India	LD50 > 2.000 mg/kg
2-butossietanolo	Inalazione- Vapore (4 ore)	Porcellino d'India	LC50 > 2,6 mg/l
2-butossietanolo	Ingestione	Porcellino d'India	LD50 1.200 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Coniglio	Lievemente irritante
isobutano	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
propano	Coniglio	Minima irritazione
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Coniglio	Lievemente irritante
butano	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
2-butossietanolo	Coniglio	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
------	--------	--------

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Coniglio	Lievemente irritante
isobutano	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
propano	Coniglio	Lievemente irritante
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Coniglio	Lievemente irritante
butano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2-butossietanolo	Coniglio	Fortemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Porcellino d'India	Non classificato
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Porcellino d'India	Non classificato
2-butossietanolo	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	In Vitro	Non mutageno
isobutano	In Vitro	Non mutageno
propano	In Vitro	Non mutageno
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
butano	In Vitro	Non mutageno
2-butossietanolo	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
2-butossietanolo	Inalazione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/giorno	gravidanza durante la gravidanza
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Cutanea	Non classificato per la riproduzione maschile	Coniglio	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
2-butossietanolo	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.760 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
2-butossietanolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2-butossietanolo	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 0,48 mg/l	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
isobutano	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
isobutano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
isobutano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Topo	NOAEL Non disponibile	
propano	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
propano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
propano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
butano	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
butano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
butano	Inalazione	Cuore	Non classificato	Cane	NOAEL 5.000 ppm	25 minuti
butano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Coniglio	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Cutanea	Sistema endocrino	Non classificato	Coniglio	NOAEL 902 mg/kg	6 ore
2-butossietanolo	Cutanea	Fegato	Non classificato	Coniglio	LOAEL 72 mg/kg	Non disponibile
2-butossietanolo	Cutanea	rene e/o vescica	Non classificato	Coniglio	LOAEL 451 mg/kg	6 ore
2-butossietanolo	Cutanea	Sistema ematico	Non classificato	Più specie	NOAEL Non disponibile	

				animali		
2-butossietanolo	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
2-butossietanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
isobutano	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.500 ppm	13 settimane
butano	Inalazione	rene e/o vescica Sistema ematico	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.489 ppm	90 Giorni
2-butossietanolo	Cutanea	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
2-butossietanolo	Cutanea	Sistema endocrino	Non classificato	Coniglio	NOAEL 150 mg/kg/giorno	90 Giorni
2-butossietanolo	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,4 mg/l	14 settimane
2-butossietanolo	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,15 mg/l	14 settimane
2-butossietanolo	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	LOAEL 0,15 mg/l	6 mesi
2-butossietanolo	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Cane	LOAEL 1,9 mg/l	8 Giorni
2-butossietanolo	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	LOAEL 69 mg/kg/giorno	13 settimane
2-butossietanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Pericolo in caso di aspirazione
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU

GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	1 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Trota iridea	Stimato	96 ore	LL50	2 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EL50	1,4 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Green algae	Stimato	72 ore	NOEL	1 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEL	0,48 mg/l
isobutano	75-28-5	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	64742-53-6	Green algae	Composto analogo	96 ore	ErC50	>100 mg/l
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	64742-53-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
propano	74-98-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
butano	106-97-8	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
2-butossietanolo	111-76-2	Fanghi attivi	sperimentale	16 ore	IC50	>1.000 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Crassostrea virginica	sperimentale	96 ore	LC50	89,4 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	1.840 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	1.474 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	1.550 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	679 mg/l
2-butossietanolo	111-76-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
isobutano	75-28-5	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	13,4 giorni (t 1/2)	

3M Scotch 1605 Deumidificatore Spray

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	64742-53-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	42 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
propano	74-98-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	27.5 giorni (t 1/2)	
butano	106-97-8	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	12.3 giorni (t 1/2)	
2-butossietanolo	111-76-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	90.4 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
2-butossietanolo	111-76-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	100 % rimozione di COD	OCSE 302B Zahn-Wellens/EVPA

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
isobutano	75-28-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.76	
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	64742-53-6	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	5.07	
propano	74-98-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.36	
butano	106-97-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.89	
2-butossietanolo	111-76-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.81	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2-butossietanolo	111-76-2	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	67 l/kg	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. L'inceneritore deve essere in grado di trattare i contenitori di aerosoli. Come

alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

160504* Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose

Codice europeo dei rifiuti (contenitore del prodotto dopo l'uso)

150104 Imballaggi metallici

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOLS	AEROSOL, INFIAMMABILE	AEROSL(DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1	2.1	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	5F	Non applicabile	Non applicabile

IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO
------------------------------------	-----------------	-----------------	---------

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

2-butossietanolo

Numero C.A.S.

111-76-2

Classificazione

Gruppo 3: Non classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
2-butossietanolo	111-76-2	50	200
butano	106-97-8	10	50
isobutano	75-28-5	10	50
propano	74-98-6	10	50

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H226	Liquido e vapori infiammabili.

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Stoccaggio - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.

Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione modificata.

Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione modificata.

Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds